

Lunedì 21 Settembre 2009 SPORT Pagina 42

AUTO. SUCCESSO BRESCIANO NELLA CRONOSCALATA SEBINA DISPUTATA DAVANTI A UN PUBBLICO DELLE GRANDI OCCASIONI

La Marone-Zone incorona Savoldi

Due manche a 120 di media e una vittoria senza rivali Zerla e Regosa sfortunati Camanini e Ghidini puniti

Mirko Savoldi su una Lola con motore Zitek di Formula 3000 ha vinto a mani basse la 4a edizione della Cronoscalata Marone - Zone organizzata dalla Scuderia Biesse Corse, una quarta edizione nella quale non è mancato nemmeno il "ritocco" a fine gara della classifica al termine di alcune contestate verifiche. Si può dire, però, che il forte pilota bresciano si è aggiudicato la gara ancor prima di partire, perchè i suoi due rivali più ostici, che avevano preso il via prima di lui, si sono autoeliminati dopo poche centinaia di metri dalla partenza.

In ogni caso, Mirko Savoldi, pur destreggiandosi in scioltezza nella prima salita, perchè già a conoscenza dei guai degli avversari, ha mostrato tutta la sua classe, viaggiando a quasi 120 km/h di media, fermando i cronometri sul tempo di 2'03"149, infliggendo un distacco abissale al secondo classificato Matteo Moratelli su Breda-Bmw, vincitore della precedente edizione della corsa sebina, con un tempo praticamente identico a quello di ieri, vale a dire 2'11"138.

POI IL PILOTA bresciano nella seconda salita ha potuto andare letteralmente a spasso, perchè ormai certo del successo, ma in pratica si è ripetuto sui medesimi livelli con 2'03"874, in virtù del fatto che ormai aveva preso un po' di dimestichezza con la macchina a lui sconosciuta fino a quel momento e con il percorso, che nella sua lunga carriera non aveva mai affrontato.

Dietro di lui sempre Morelli (un secondo più lento nella seconda manche) classificatosi a 16 secondi dal vincitore. Terzo è arrivato Uberto Bonucci, pure lui su una Lola, davanti a Fulvio Giuliani (Lancia Delta Evo) e Friedrich Paller (Formula Renault).

Detto dell'impresa di Mirko Savoldi, non si può parlare delle sfortune di Adriano Zerla su Osella PA21S di Gruppo E2B e di Giulio Regosa su Osella PA30 della medesima categoria di quella del vincitore. Può darsi che questi due bresciani abbiano pagato la pressione messa loro dal rivale, già capofila delle prove ufficiali, ma in ogni caso il primo a 200 metri dal via ha affrontato la prima curva a velocità eccessiva, scomponendo la macchina, che ha sbattuto con il posteriore. Poco dopo il secondo, qualche metro più in là, al primo tornante, si è girato e ha faticato a rimettere la macchina nel senso giusto di marcia. Poi ha proseguito, ma ormai la sua corsa era persa, tanto è vero che ha tagliato il traguardo staccato di oltre 1 minuto.

DIETRO A QUESTI attesi protagonisti si dovrebbe parlare di almeno altri 5 piloti, di cui 2 bresciani, Nino Ghidini e Giuseppe Camanini, piazzati rispettivamente quinto e decimo assoluto, ma poi depennati dalla classifica, perchè rei di avere l'alettone posteriore delle loro vetture fuori altezza di 1 cm. Camanini e Ghidini sono stati esclusi dalla classifica finale (ridisegnata con qualche variazione sull'ordine di arrivo) al pari di Francesco Cremonesi, Franco Lasia e Luca Trapletti.

Dura lex, sed lex, si dovrebbe dire, ma le misurazioni sono state molto contestate e hanno tenuto banco a lungo nel dopogara, mentre su Zone infuriava il temporale e tutte le verifiche e controverifiche sono state oltremodo difficoltose. Forse una minore severità da parte dei commissari tecnici avrebbe giovato a tutta la manifestazione, anche perchè gli eventuali vantaggi erano veramente irrisori. La Cronoscalata Marone - Zone si è conclusa con un grosso successo, come hanno sottolineato tutti gli addetti ai lavori e soprattutto il pubblico accorso numerosissimo, come ai tempi d'oro della Malegno - Borno e della Monte Campione, cronoscalate che hanno fatto della Valcamonica una degli scenari più ambiti e prestigiosi per questo tipo di competizioni.

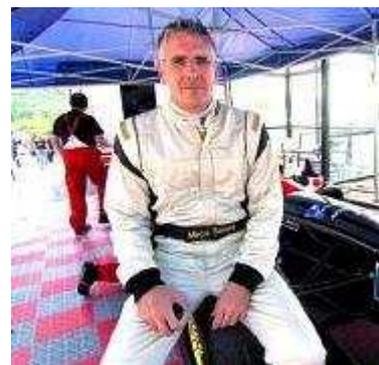


Foto:

La classifica

Trofeo italiano
ATVA
Velocità Montagna
DAPRA

Savoldi batte tutti

Ac.	Conduzione	Veettura	Gr./Cl.	TOTALE
1	Savoldi Mirko	FORMULA	E2-M-3000	4.07.023
2	Marzulli Matteo	BMW	E2-B-3000	4.23.998
3	Bonucci Umberto	LOLA 698/50	E2-M-3000	4.27.845
4	Grillari Fulvio	LANCIA DELTA EVO	E.L.T.A.-3000	4.37.415
5	Paller Friedrich	FORMULA RENAULT	E2-M-2000	4.38.230
6	Battista Adolfo	FORMULA MASTER	E2-M-2000	4.38.902
7	Gallini Saverino	GLORACB	E2-M-1600	4.39.111
8	Pirelli Franco	PERAR MOONRA	GT-GT2/3000	4.41.393
9	Libari Federico	FORMULA GLORIA NT	E2-M-1000	4.47.233
10	Bonara Ettore	LOLA ZYTEC	E2-M-3000	4.47.987
11	Agnello Giuseppe	RAUT RT34 FORMULA	E2-M-2000	4.54.590
12	Bonetti Eraldo	LOLA	E2-M-3000	4.54.906
13	Bellini Enzo	OSBLA PAZ IS	CN-2000	4.55.015
14	Manzoni Franco	OSBLA PAZ IS	CN-3000	4.55.371
15	Brusa Cesare	SKODA FABIA WRC	A-3000	4.56.091
16	Ducoli Fulvio	PEUGEOT 206 WRC	A-3000	4.57.504
17	Bardi Franco	TATUUS FORMULAR	E2-M-1600	4.58.115
18	Ruggi Daniel	GLORACB	E2-M-1000	5.00.754
19	Boggiato Marco	BOBERTHES	E2-B-1600	5.03.052
20	Laffranchi Andrea	FORMULA GLORIA EB	E2-M-1000	5.04.006
21	Mazzoni Luca	FORMULA BMW	E2-M-1600	5.04.180
22	Farris Sergio	GLORAC79	E2-M-1600	5.08.271
23	Simone Spatti	PORO ESCORT CSW	E.L.T.A.-3000	5.09.443
24	Parrino Rosario	SUBARU IMPREZA STI	N-3000	5.09.847
25	Abate Maurizio	RENAULT CLIO	E.L.T.A.-2000	5.11.203
26	Gaspari Luca	CITROEN C2 VTS	E.L.T.A.-1600	5.13.339
27	Sivari Franco	BOBERTHES	CN-1600	5.14.381
28	Zanoni Alberto	CUOSUPER 1600	A-1600	5.14.826
29	Turri Tiziano	CITROEN SAXO	E.L.T.A.-1600	5.14.885
30	Albanti Mauro	MITSUBISHI EVO 9	N-3000	5.15.135